

INDICE GENERALE

Premessa	p.	v
INTRODUZIONE	»	vii
Avvertenza	»	xix
LA TEORIA DELLA SCIENZA NEL XIII SECOLO		
CAPITOLO I. L'OGGETTO DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA	»	3
1. L'universalità dell'oggetto della scienza	»	3
1.1 La scienza e gli enti contingenti	»	4
1.2 La scienza e gli enti singolari e sensibili	»	8
1.3 I caratteri dell'universale e la sua ambivalenza in Grossatesta e in Kilwardby	»	12
1.4 L'astrazione dell'universale: da Alberto Magno a Egidio Romano	»	18
2. La conoscenza scientifica di ciò che è o avviene <i>ὡς ἐπὶ τὸ πολὺ</i>	»	26
2.1 Ciò che è o avviene <i>ὡς ἐπὶ τὸ πολὺ</i> in Aristotele: linee generali	»	27
2.2 La determinazione di ciò che è o avviene <i>ut frequenter</i> nei commentatori medievali	»	29
2.3 La dottrina dell' <i>esse in suis causis</i> da Roberto Grossatesta a Walter Burley	»	35
2.4 Tommaso e la dimostrazione <i>ex suppositione finis</i>	»	42
2.5 <i>Demonstratio ex aptitudine</i> : Egidio Romano, Simone di Faversham e lo sviluppo delle idee tomistiche	»	47

CAPITOLO II. I PRINCIPI DELLA SCIENZA	p.	57
1. I caratteri dei principi dimostrativi	»	57
2. Gli assiomi o <i>dignitates</i>	»	65
2.1 Alberto Magno e la tradizione precedente.	»	65
2.2 Tommaso d'Aquino: la distinzione tra due tipi di principi per sé noti e il modello di scienza euclideo.	»	74
2.3 Le precisazioni di Egidio Romano e dei commentatori suc- cessivi	»	80
3. I principi propri della dimostrazione.	»	88
4. La necessità dei principi dimostrativi e i modi di predicazione in essi presenti	»	97
4.1 La predicazione <i>de omni</i>	»	98
4.2 La predicazione <i>per se</i>	»	102
4.2.1 Il primo modo.	»	102
4.2.2 Il secondo modo	»	106
4.2.3 Il terzo modo	»	114
4.2.4 Il quarto modo	»	121
4.3 La predicazione <i>universale</i>	»	128
 CAPITOLO III. IL <i>GENUS SUBIECTUM</i> E LE RELAZIONI TRA LE SCIENZE . . .	»	133
1. Il <i>genus subiectum</i> della scienza.	»	133
1.1 Il γένος in Aristotele.	»	133
1.2 Unità della scienza e unità del genere nei primi commenta- tori medievali.	»	137
1.3 Tommaso: <i>genus, principia</i> e <i>modi considerandi</i>	»	141
1.4 <i>Scientia est una quia considerat omnia secundum considera- tionem unam</i> : le idee di Egidio Romano, Rodolfo il Bretone e Walter Burley sul <i>genus subiectum</i>	»	145
2. La subalternazione delle scienze	»	151
2.1 La proibizione della μετάβασις in Aristotele e le sue ecce- zioni.	»	151
2.2 Il punto di vista di Roberto Grossatesta sulle scienze su- balternate.	»	159

INDICE GENERALE

2.3 I commentatori successivi e l'evoluzione delle idee sulla subalternazione	p. 172
CAPITOLO IV. LA DEFINIZIONE	» 193
1. I tipi di definizione	» 194
1.1 La traduzione di Giacomo Veneto e la sua influenza sulla interpretazione di Grossatesta	» 194
1.2 La disputa sul medio dimostrativo	» 201
1.3 Le definizioni nei commenti da Kilwardby a Egidio Romano	» 215
2. La "definizione nominale"	» 220
3. La ricerca della definizione reale	» 234
CAPITOLO V. LA CONOSCENZA DEI PRINCIPI DELLA SCIENZA	» 247
1. L'induzione	» 247
2. La via che conduce alla conoscenza dei principi	» 254
2.1 L'interpretazione di Roberto Grossatesta	» 256
2.2 Da Alberto Magno a Walter Burley	» 268
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	» 295
BIBLIOGRAFIA	» 305
INDICI	» 327
Index rerum	» 329
Indice dei manoscritti	» 335
Indice dei passi aristotelici citati	» 337
Indice degli autori medievali citati	» 339
Indice degli autori moderni citati	» 341